

Codice A1817B

D.D. 26 febbraio 2020, n. 398

**R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n.45/2020 per interventi di manutenzione idrogeologica su rii demaniali lungo la S.P. 90 Rovegro-Cicogna (tratto Ponte Casletto-Cicogna) in Comune di Cossogno (VB) Richiedente: Unione Montana Valgrande e del Lago di Mergozzo**



**ATTO N. DD-A18 398**

**DEL 26/02/2020**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania**

**OGGETTO:** R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n.45/2020 per interventi di manutenzione idrogeologica su rii demaniali lungo la S.P. 90 Rovegro-Cicogna (tratto Ponte Casletto-Cicogna) in Comune di Cossogno (VB)  
Richiedente: Unione Montana Valgrande e del Lago di Mergozzo

Con nota ns. prot.4296 del 31/01/2019 l'Unione Montana Valgrande e del Lago di Mergozzo ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per interventi di manutenzione idrogeologica sui rii demaniali denominati Rio di Cicogna, Rio Grande, Rio Fresul e Rio Rialcia lungo la S.P. 90 Rovegro-Cicogna (tratto Ponte Casletto-Cicogna) in Comune di Cossogno (VB).

All'istanza sono allegati i files degli elaborati progettuali redatti dall'Ing. Francesca D'Elia in base ai quali è prevista la realizzazione degli interventi di che trattasi.

Gli interventi consistono in:

- taglio di vegetazione presente negli alvei;
  - rimozione di detriti da vasche di sedimentazione e da imbocchi delle tombinature di attraversamento;
  - realizzazione di canaletta in tondoni di legname e pietrame in sponda sinistra del Rio di Cicogna.
- L'Unione Montana Valgrande e del Lago di Mergozzo (VB) con deliberazione della Giunta dell'Unione n.18 in data 10/04/2019 ha approvato il progetto definitivo degli interventi in oggetto. In data 13/02/2020 la Provincia del VCO Settore Tutela Faunistica ha comunicato l'elenco dei Rii soggetti a parere tecnico ai sensi della L.R. 37/2006.

A seguito di sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione degli interventi in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico dei rii demaniali denominati Rio di Cicogna, Rio Grande, Rio Fresul e Rio Rialcia.

Tutto ciò premesso,

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016,

## IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- LR 23/2008;
- DGR n. 24-24228 del 24/03/1998;
- T.U. sulle opere idrauliche approvato con RD n. 523/1904;
- artt. 86 e 89 del DLgs 112/98;
- art. 59 della LR 44/00;
- LLRR n.20/2002 e n.12/2004;
- Regolamento regionale n.14/R del 06/12/2004 e smi;
- LR 37/2006 e smi;
- D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

### *determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Unione Montana Valgrande e del Lago di Mergozzo ad eseguire i lavori in oggetto nelle posizioni indicate nei files degli elaborati grafici, che si restituiscono al richiedente controfirmati digitalmente da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- per quanto attiene ai corsi d'acqua denominati Rio di Cicogna, Rio Fresul e Rio Rialcia, inseriti nel piano ittico provinciale, dovrà essere contattata la Provincia del VCO per concordare le procedure a tutela della fauna ittica;
- i lavori devono essere realizzati nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la

rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Si dà atto che il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

I referenti

Ing. Massimo DI BARI

dott. Geol. Paolo SEMINO

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)

Fto Mauro Spano'